



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

---

SEDUTA DEL 19 settembre 2014

---

**OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sull'istanza d'Arengo perché l'istituzione della famiglia sia tutelata in un'accezione ampliata atta ad includere quella costituita da persone dello stesso sesso e perché sia riconosciuta la validità dei matrimoni tra persone dello stesso sesso contratti all'estero (Istanza n.10 del 6 aprile 2014)**

---

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE  
nella seduta del 19 settembre 2014

**con votazione palese, a maggioranza,  
approva**

il seguente Ordine del Giorno:

*“Il Consiglio Grande e Generale*

*considerando che la legislazione sammarinese riconosce il matrimonio come unione di un uomo e una donna fondato su una scelta libera e responsabile basata sulla uguaglianza morale e giuridica dei coniugi;*

*ribadendo il ruolo fondamentale che lo Stato riconosce alla famiglia e l'impegno nel promuoverne il benessere;*

*valutando che l'attuale normativa prevede l'estensione di alcuni diritti e doveri previsti per i coniugi anche alle coppie conviventi more uxorio, dopo 15 anni di convivenza;*

*stimando come nel progressivo mutamento sociale, che evidenzia la presenza di un numero sempre crescente di coppie di fatto, la stabilità e la durata hanno rilevanza per lo Stato;*

*confermando che nell'adozione è prioritario l'interesse del minore ad avere una famiglia che ne curi la crescita e lo sviluppo per la propria formazione umana integrale;*

*impegna il Governo*

*a elaborare le opportune modifiche di legge utili al fine di:*

- *introdurre nella Legge n. 118/2010 il permesso di convivenza per coabitazione a fini solidaristici e di mutuo aiuto, oltre a quello già previsto per convivenza more uxorio;*



## CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

---

SEDUTA DEL 19 settembre 2014

---

**OGGETTO: Ordine del Giorno conclusivo del dibattito sull'istanza d'Arengo perché l'istituzione della famiglia sia tutelata in un'accezione ampliata atta ad includere quella costituita da persone dello stesso sesso e perché sia riconosciuta la validità dei matrimoni tra persone dello stesso sesso contratti all'estero (Istanza n.10 del 6 aprile 2014)**

---

- *regolamentare l'ottenimento del permesso di soggiorno, per coloro cui è stato concesso il permesso di convivenza, dopo un congruo periodo di durata e stabilità della stessa, convertibile in residenza decorsi i termini di legge;*

*ad individuare gli strumenti legislativi più opportuni, per regolamentare diritti e doveri reciproci dei conviventi, fatti salvi i diritti dei rispettivi familiari, riguardo ai seguenti ambiti:*

- *il sostentamento economico in caso di cessazione della convivenza;*
- *il diritto di subentrare nel contratto di locazione, in caso di cessazione della convivenza o di decesso di uno dei conviventi;*
- *l'assistenza in caso di malattia o ricovero di uno dei conviventi;*
- *le disposizioni esequiali in caso di morte di uno dei conviventi;*

*avviando un ampio confronto con tutte le forze politiche sulle questioni patrimoniali in caso di morte di uno dei conviventi e sulle modalità attuative dei diritti e doveri reciproci indicati;*

*a confermare la genitorialità come prerogativa unica della famiglia e delle coppie conviventi more uxorio, disponendo apposita normativa in tal senso.”*